

oramai avviate a buon fine, l'Istituto si dovrebbe impegnare a non costruire per una profondità dal confine, variabile da ml. 3.50 a ml. 6.70 circa. I confinanti, alla loro volta, si impegneranno a non costruire per una distanza dal confine variabile da ml. 10 a ml. 6.80 circa, dando così all'Istituto la possibilità di raggiungere l'altezza di ml. 20 prevista per il costruendo edificio con evidente vantaggio nell'utilizzazione dell'area dell'Istituto stesso.

Per la definizione di tali trattative occorre stipulare gli opportuni contratti, nei quali, nel convenzionare i suddetti spazi scoperti, l'Istituto dovrebbe consentire la trascrizione del diritto di costruzione a carico delle relative porzioni della sua proprietà.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio per le decisioni di sua competenza e per chi voglia approvare il testo delle seguenti deliberazioni formale su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza del 28 maggio corrente:

"Al Consiglio,

sentito il Direttore generale in merito all'opportunit  di convenzionare con i proprietari.